

LA PROVINCIA

AGENDA
DEL
TERRITORIO

Desenzano

L'arte del presepio
È stata inaugurata domenica e rimarrà aperta fino all'8 gennaio la mostra di Natale dedicata all'arte del presepio allestita alla galleria Bosio.

Manerba

Natale dello sportivo
Oggi si festeggia il Natale dello sportivo: al palasport, a partire dalle 19, momento di preghiera e scambio degli auguri con un piccolo rinfresco.

Remedello

Storie vicino al camino
«Storie vicino al camino» domani alle 16 in biblioteca comunale: sono dedicate ai bambini dai 4 ai 6 anni. Iscrizioni allo 030.957383.

Da Concesio a Gardone la Sp 345 passa ai Comuni. Arriva un semaforo

Il sindaco Stefano Retali: «Siamo consapevoli che si creeranno disagi, ma prima viene la sicurezza»

Valtrompia

Barbara Fenotti

■ Strada Provinciale addio: nei primi mesi del 2017 la gestione della Sp345 passerà dalle mani della Provincia a quelle dei Comuni di Concesio, Villa Carcina, Sarezzo e Gardone. Si tratta di una svolta significativa per i Comuni della Bassa e della media Valle che, forse già a gennaio, diventeranno a tutti gli effetti proprietari e gestori della principale arteria triumplina attraversata ogni giorno da 40mila veicoli. La novità, «che interesserà anche altre strade provinciali del Bresciano» specifica il consigliere provinciale con delega alla Costruzione e gestione delle strade provinciali Antonio Bazzani, costituisce una delle modifiche applicate al Regolamento viario nell'arco del Consiglio provinciale dello scorso 29 novembre. In par-

ticolare, è l'articolo 85 bis a dettare le nuove regole in materia di accordi di collaborazione tra l'ente provinciale e i comuni per la presa in carico da parte di questi ultimi delle strade interne ai centri abitati con più di 10mila abitanti.

Nella pratica, questa modifica consente a ciascun Comune di avere pieni poteri nella gestione del tratto di Sp di competenza, mentre resteranno in capo alla Provincia la manutenzione ordinaria e le operazioni di sgombero della neve.

La strada è percorsa ogni giorno da oltre 40mila veicoli: molti anche gli incidenti

ché le competenze nella gestione della Provinciale vengano ripartite «in modo da assicurare il pieno rispetto del codice della strada» spiega Bazzani. Tra i futuri firmatari della convenzione, ovvero i sindaci, c'è chi ha già in serbo alcuni progetti: «La prima cosa che provvederemo a fare non appena la gestione della strada diventerà di nostra compe-

L'accordo. Per quanto riguarda la Sp345 l'accordo è attualmente al vaglio delle parti, che stanno definendo tutti i dettagli affi-

tenza - annuncia il primo cittadino di Concesio, Stefano Retali - sarà di installare un semaforo pedonale (che diventeranno così 4 sul tratto di Concesio) in coincidenza dell'attraversamento che si trova all'altezza del bar Novecento, dove purtroppo registriamo frequenti episodi di investimento».

L'ultimo in ordine di tempo si è verificato proprio in questo punto lo scorso venerdì. «L'ipotesi di realizzare dei sottopassi o dei sovrappassi è insostenibile sia economicamente sia a livello logistico - continua Retali -, a questo

punto l'unica soluzione possibile è quella del semaforo pedonale, sebbene siamo coscienti del fatto che specie nelle ore di punta potrà creare dei grossi disagi al traffico. Riteniamo però che la tutela dei pedoni sia più importante di tutto il resto». Per la messa in sicurezza del solo tratto concessiano della Sp345 sono stati spesi ben 3 milioni e mezzo nell'arco di quindici anni. Opere che certamente hanno influito sul capitolo sicurezza, anche se «non possiamo negare - ammette Retali - che la nostra Sp è ancora oggi oggettivamente insicura». //



In auto. Ogni giorno la provinciale valtrumplina è percorsa da circa 40mila veicoli

Gestione delle strade provinciali: dipende dal numero degli abitanti

L'articolo 85 bis inserito dalla Provincia nel Regolamento viario concede ai Comuni con più di 10mila residenti di prendere in carico le tratte interne ai centri abitati dove i flussi di traffico superano i 20mila veicoli al giorno. Occorre inoltre che la strada interessata abbia una lunghezza media di almeno 10 chilometri, che non siano

presenti strade sovracomunali alternative in grado di assorbire i flussi del traffico e che l'arteria mantenga con continuità le medesime caratteristiche funzionali, oltre che un'unica classe funzionale. La stipula dell'accordo di collaborazione vede la Provincia conservare le competenze inerenti la manutenzione straordinaria e le operazioni di sgombero della neve.